

Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 24/09/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1318 DEL 31 LUGLIO 2009 - PROVVEDIMENTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con la deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010 la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto" ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione";
- b. la DGR n. 125/2010 è stata annullata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 497 del 4 giugno 2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta Regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio" (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010);
- c. con deliberazione n. 501 dell'11 giugno 2010 la Giunta Regionale ha adottato una serie di misure volte a contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, ad assicurare il rispetto degli obblighi assunti;
- d. con la deliberazione n. 534 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha attivato il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito ad una serie di deliberazioni, sospendendone l'efficacia con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge 7 agosto 1990, n. 241 smi, nelle more delle conclusione del procedimento.

VISTO che, ttra le deliberazioni di Giunta Regionale oggetto dei provvedimenti di cui alla DGR n. 534 del 2 luglio 2010 vi sono, tra le altre, la deliberazione n. 1318 del 31 luglio 2009 con la quale la Giunta Regionale approvava il piano di azione "Campania sociale digitale", per la realizzazione del Sistema Informativo Sociale, destinandovi risorse per € 3.500.000,00 a valere su quelle del FNPS, dei PP.OO. FSE e FESR 2007-2013.

PRESO ATTO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del 31 luglio 2009 ha prodotto effetti relativamente all'assegnazione delle risorse a favore delle province campane ed al Comune di Baronissi (SA), rinviando gli impegni ulteriori al perfezionamento degli atti convenzionali.

RITENUTO che

- a. il piano di azione "Campania sociale digitale" per la realizzazione del Sistema Informativo Sociale, di cui alla DGR n. 1318/2009, è in linea con quanto sancito dall'articolo 25 della legge regionale n. 11/2007, che prevede che la Regione istituisca e coordini, con le Province, il Sistema Informativo Sociale per i servizi sociali (SIS), definendo linee di indirizzo, modelli organizzativi, procedure e schemi di rilevazione omogenei, ed individuando, per Comuni associati, Province e Regione, specifici debiti informativi cui adempiere periodicamente;
- b. con tale piano di azione la Giunta Regionale adotta misure coerenti al decreto legislativo n. 82/2005, che indica, tra l'altro, che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione favorisce la riorganizzazione strutturale e gestionale della P.A., promuove la razionalizzazione e la semplificazione di procedimenti amministrativi, attività gestionali, documentazione, modulistica, modalità di accesso e di fruizione dei servizi da parte dei cittadini; è inoltre necessario che la digitalizzazione dell'azione amministrativa sia realizzata "con modalità idonee a garantire la partecipazione dell'Italia alla costruzione di reti transeuropee per lo scambio elettronico di dati e servizi fra le amministrazioni dei Paesi membri dell'Unione Europea";

- c. tale piano di azione contiene elementi di innovatività e garanzia per l'amministrazione regionale, anche relativamente all'utilizzo delle risorse infrastrutturatesi con il progetto SFAAR di cui alla DGR n. 3975/2001 il quale ha concretizzato un modello di sistema informativo dei servizi sociali in linea con quanto previsto dalle disposizioni normative nazionali e regionali, fornendo ai partecipanti know how specifici e aggiuntivi in materia di informatica applicata al sociale;
- d. l'interruzione di tale piano renderebbe necessario, altresì, rivedere la partecipazione della Regione Campania nell'ambito dei progetti SINA (Sistema Informativo Nazionale non Autosufficienze) e SINBA (Sistema Informativo Nazionale interventi a favore dei Bambini), di cui la nostra Regione è capofila anche in ragione dello stesso piano.

RAVVISATO, pertanto, che a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, quanto disposto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del 31 luglio 2009 vada convalidato in quanto compatibile e coerente con gli adottandi provvedimenti relativi il piano di rientro di cui all'art. 14, co. 22, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, come convertito con Legge n. 122/2010 e che, per l'effetto, debba cessare la sospensione degli effetti della stessa DGR n. 1318/2009, limitatamente all'intervento assunto in via cautelare con DGR n. 534/2010.

PRESO ATTO, altresì, che dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario.

propone, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- 1. di convalidare, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, la deliberazione di Giunta Regionale n. 1318 del 31 luglio 2009 in quanto compatibile e coerente con gli adottandi provvedimenti relativi il piano di rientro di cui all'art. 14, co. 22, d.l. 31 maggio 2010, n. 78, come convertito con Legge n. 122/2010 e che, per l'effetto, debba cessare la sospensione degli effetti della stessa DGR n. 1318/2009, limitatamente all'intervento assunto in via cautelare con DGR n. 534/2010;
- 2. di prendere atto che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario;
- 3. di inviare il presente atto ai Settori 01 e 02 dell'AGC 08, al Settore 01 dell'AGC 18 ed al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.